

Premio Flaiano 2010 per Tonino Guerra e Roberto Saviano



Di Valentino Salvatore

Il prossimo 4 luglio è prevista la consegna dei **Premi Flaiano 2010**, nella prestigiosa cornice del **Teatro D'Annunzio a Pescara**. I Premi, istituiti nel 1973 e di portata internazionale, sono ormai alla 37a edizione e vengono assegnati ogni anno a personaggi che si sono distinti nel mondo del cinema, della televisione, della radio, del teatro e della narrativa.

La città abruzzese diventa protagonista della cultura tra giugno e luglio con un corollario di rassegne e manifestazioni tra le quali merita menzione l'interessante mostra cinematografica del **Flaiano Film Festival**. La rassegna, inaugurata nel 2001, rappresenta uno degli appuntamenti sicuramente più intensi della manifestazione: concepita come un'occasione per conoscere ogni aspetto poliedrico del mondo di celluloido, a offrirsi agli incuriositi avventori i registi, gli autori e gli interpreti.

Tra gli scrittori premiati **Josè Saramago**, **Imre Kertesz** e **Seamus Heaney**. Proprio in occasione dei 100 anni dalla nascita di Ennio Flaiano, prolifico scrittore dalla vena pungente e moralistica, sono stati istituiti dei premi "speciali", assegnati a **Roberto Saviano** "per il valore letterario e l'impegno etico della sua opera" e a **Tonino Guerra** in qualità

di "poeta e scrittore di cinema".

La giovane scrittrice **Silvia Avallone** ha riscosso ampi consensi in quel di Pescara e con il suo romanzo *Acciaio* edito da **Rizzoli** si è aggiudicata il premio *Superflaiano per la narrativa*. Una soddisfazione arrivata dopo la delusione per il secondo posto al **Premio Strega**, sopravanzata per pochi voti da **Antonio Pennacchi** e il suo *Canale Mussolini*. La scrittrice vince con 72 preferenze in più rispetto agli altri quattro finalisti: *Pulce non c'è* di **Gaia Rayneri**, *Zoo col semaforo* di **Paolo Piccirillo**, *La casa* di **Angela Bubba** e *Prima che sia giorno* di **Giulio Messina**.

A votare le opere di narrativa per il Premio Flaiano, una giuria di "eletti" presieduta da *Jacqueline Risset* e una di 200 lettori, italiani e stranieri. Assegnati anche i premi di italianistica, introdotti tre anni fa e vinti in questa edizione dal giapponese **Yasuko Matsumoto**, l'ungherese **Pal Jozsef** e lo statunitense **Stanislao G. Pugliese**.

Per la sezione teatro hanno vinto il prestigioso *Pegaso d'oro* **Leo Gullotta** per *Il Piacere dell'onestà*, **Giuseppe Pambieri** come riconoscimento alla onorata carriera artistica, **Furio Bordon** per la produzione drammaturgica e **Paola Pitagora**, interprete di *Semi d'acciaio* e *Honor, honour* e già protagonista quasi trent'anni fa di *Grandiosa svendita di fine stagione* con **Stefano Satta Flores**, anch'egli vincitore a suo tempo del premio.

In onore del Flaiano, non solo scrittore, ma anche sceneggiatore, sono stati assegnati i premi cinematografici. Della sua carriera cinematografica viene ricordato soprattutto il contributo dato nei film neorealisti e il fertile sodalizio con **Federico Fellini**, che ha dato vita ad opere come *Otto e mezzo* e *La dolce vita*. Tra i premiati del 2010, **Giorgio Diritti** per la regia di *L'uomo che verrà*, **Alessio Boni** per la sua interpretazione in *Complici del silenzio* e **Isabella Ragonese** come protagonista di *Dieci inverni*. Il premio alla carriera va invece ai fratelli **Carlo** ed **Enrico Vanzina**. Un riconoscimento anche al lavoro dietro le quinte del film

Baaria di **Michele Salvatores**: **Massimo Quaglia**, **Mario Zanut**, **Enrico Lucidi** e **Maurizio Sabatini** per il montaggio, gli effetti speciali, la fotografia e la scenografia. Il *Premio Concorso Italiano "Chi li ha visti"*, dato dalla giuria del pubblico del Flaiano Film Festival, è andata a **Stefano Incerti** per il suo *Complici del silenzio*.

I Premi Flaiano per la televisione sono stati assegnati a **Emilio Solfrizzi**, protagonista di *Tutti pazzi per amore*, a **Vittoria Puccini** e a **Marco Turco**, rispettivamente interprete e regista per *C'era una volta la città dei matti*. Vincitori anche il geologo **Mario Tozzi** e il **Trio Medusa** per il programma in bilico tra serio e faceto *La gaia scienza*. I premi per la radio sono stati assegnati a **Giorgio Lauro** e **Claudio Sabelli Fioretti** per *Un giorno da pecora*.

Anche quest'anno un nutrito elenco di premiati, tutti dalle sensibilità, attitudini, ispirazioni e aspirazioni diverse, difficili da veder riunite, ma non in un contesto come quello dei Premi Flaiano, poliedrico e instancabile scrittore, sempre attento e affascinato dalla comunicazione in ogni sua espressione.